

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)**

**Elaborato ai fini del procedimento di gara per l'assegnazione del servizio di  
presidio sanitario e di ambulanza presso il settore delle Riparazioni navali del  
Porto di Genova**

**(ex art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii)**

<b>Rev. DUVRI</b>	<b>Data</b>	<b>Motivo Revisione</b>
0	25 febbraio 2020	Documento Preliminare Allegato al <i>Capitolato Speciale di Appalto</i>

## Sommario

<b>TITOLO</b>	<b>PAGINA</b>
Anagrafica Ente Committente	3
Anagrafica dell'impresa Appaltatrice	3
Premessa	4
Modalità	4
Contenuti	5
Descrizione dell'attività	5
Informazioni sui rischi	6
Rischi specifici dell'ambienti di lavoro	7
Coordinamento delle interferenze	8
Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze	10
Conclusioni	10

UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA

**DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE**

<b>Committente</b>	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
<b>Indirizzo</b>	Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova
<b>Telefono</b>	0102411
<b>Email Certificata</b>	segreteria generale@pec.porto.genova.it
<b>Sito internet</b>	www.portsofgenoa.com
<b>Datore di Lavoro</b>	dott. Marco Sanguineri
<b>Responsabile del Procedimento</b>	dott. geol. Massimiliano Testa
<b>Ubicazione appalto</b>	Area scoperta contigua alla Palazzina Servizi - Porto di Genova

**DATI DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

<b>Impresa appaltatrice</b>	da definire
<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>RSPP</b>	
<b>Iscrizione CCIAA</b>	
<b>INAIL (1)</b>	
<b>INPS (2)</b>	
<b>DURC (3)</b>	

(1)	L'Impresa garantisce che tutto il personale impiegato nell'esecuzione del servizio gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle leggi vigenti. Per ogni variazione dei dati identificativi, nonché delle posizioni assicurative, l'Impresa è obbligata a fornire tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante
(2)	
(3)	

UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA

## **Premessa**

L'art. 26, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3, dello stesso articolo del D.Lgs. 81/08., inoltre, impone al Datore di Lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (di seguito DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha, quindi, i seguenti obiettivi:

- i. promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- ii. cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- iii. coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori ed informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

Il DUVRI si configura quale strumento dinamico, il cui contenuto, deve essere aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi situazioni mutate nello svolgimento delle attività, quali modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze.

Il DUVRI è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. n.81/2008 a carico dei datori di lavoro.

## **Modalità**

L'attività di valutazione del rischio e di elaborazione del presente documento, che verrà allegato al contratto di appalto, sono state effettuate dal responsabile unico del procedimento (R.U.P.) dell'Ente committente, su apposita delega del datore di lavoro. Prima dell'inizio del servizio verrà analizzata la

UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA

congruità tra il DUVRI e le attività previste dal soggetto aggiudicatario con eventuali ulteriori iniziative per ridurre i rischi.

## **Contenuti**

I contenuti del DUVRI sono conformi ai principi dell'art. 26, comma 1 e 2, del D.Lgs. 81/2008 e si compone di:

- una descrizione delle attività oggetto di appalto;
- una descrizione delle informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente lavorativo in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate in relazione alla propria attività;
- le misure di prevenzione e protezione da attuare per l'attività oggetto di appalto e coordinate con le attività lavorative interne al fine di ridurre i rischi derivanti da interferenze.

## **Descrizione dell'attività**

Al fine di una corretta rappresentatività delle reali condizioni di lavoro, la valutazione dei rischi da interferenze e le necessarie misure di prevenzione e protezione, riportate nel capitolo "COORDINAMENTO delle INTERFERENZE", sono precedute da una analisi circa le caratteristiche delle singole attività oggetto di appalto.

Le singole attività lavorative sono esaurientemente descritte nelle loro parti fondamentali, con una descrizione delle specifiche operazioni effettuate dagli addetti impiegati dal soggetto aggiudicatario del servizio, l'indicazione delle eventuali attrezzature di lavoro o sostanze o preparati chimici eventualmente impiegati.

Il servizio oggetto dell'appalto, la cui durata è prevista per mesi 6 (sei) con opzione di prosecuzione di ulteriori mesi sei, consiste essenzialmente in:

Attivazione e gestione di un presidio sanitario mobile di primo intervento dedicato a fronteggiare e a stabilizzare situazioni di minori criticità e a bassa complessità fino al trasferimento della persona al pronto soccorso dell'Ospedale di riferimento per rispondere tempestivamente alle situazioni di prime cure e soccorso che si potranno presentare nell'ambito

## UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA

del distretto industriale delle Riparazioni Navali del Porto di Genova nonché di un servizio di ambulanza, coordinato dalla centrale operativa del 118 (emergenze sanitarie).

In particolare l'attività di primo soccorso riguarderà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- interventi per malori o urgenze sanitarie che sopravvengano durante l'orario di funzionamento del presidio nell'ambito del distretto industriale delle Riparazioni Navali del Porto di Genova;
- servizio di trasporto assistito su autoambulanza presso struttura ospedaliera;
- gestione di eventuali emergenze sanitarie collettive connesse a eventi di qualsiasi natura nell'ambito del distretto industriale delle Riparazioni Navali del Porto di Genova;
- gestione e compilazione della documentazione sanitaria di primo soccorso e dei relativi profili medico-legali (registrazione degli interventi, rilascio certificazione di avvenuta assistenza medica).

Ai fini dello svolgimento del servizio in appalto, è stata individuata un'area scoperta demaniale marittima adiacente alla Palazzina Servizi di Via al Molo Cagni.

E' opportuno evidenziare che l'area asservita sarà assentiti in concessione all'appaltatore del servizio che, pertanto, ne ha un uso esclusivo.

## Informazione sui rischi

Al fine di rispondere allo specifico obbligo definito dall'art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/2008 , una volta individuato il soggetto aggiudicatario del servizio, si provvederà a fornire dettagliate ulteriori ed eventuali informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza da adottarsi in relazione alla propria attività.

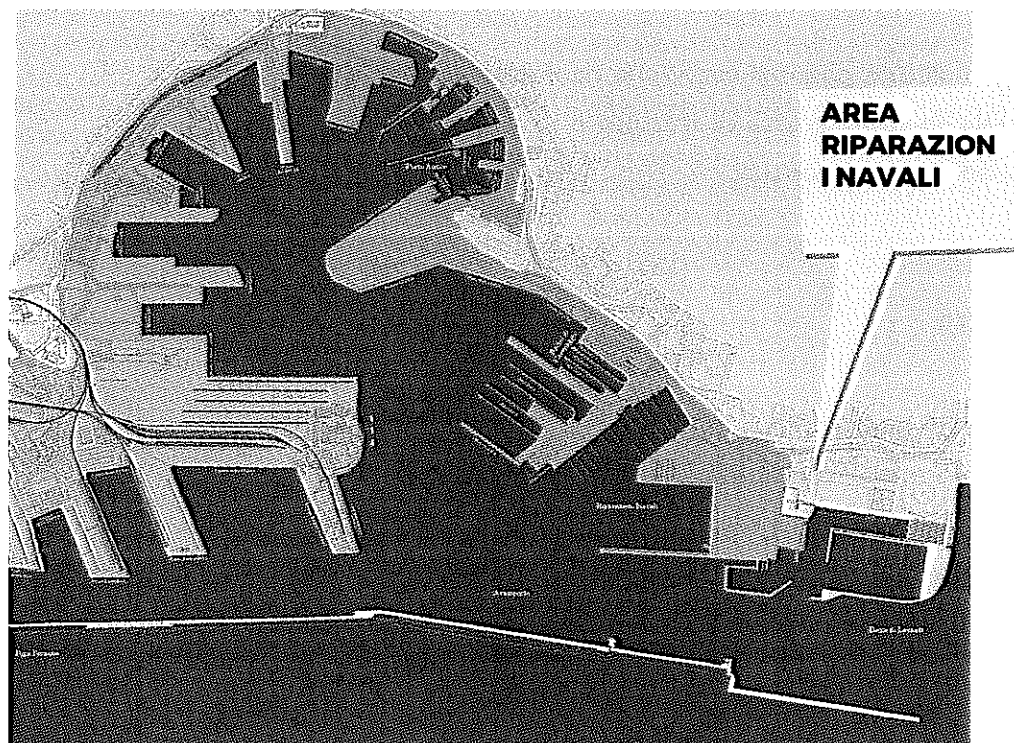
Nel contempo, si provvede, comunque, a fornire gli elementi fondamentali per quanto concernente i RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO.

## Rischi specifici dell'ambiente di lavoro

Il servizio di cui sopra sarà svolto in aree e locali in concessione all'appaltatore, ma comunque inserite nell'ambito territoriale demaniale di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (committente) e, pertanto, risulta inevitabile il transito sia veicolare che pedonale, del personale e dei veicoli dell'appaltatore, sulle aree cosiddette "comuni" di competenza dell'Ente portuale.

La superficie occupata dal compendio demaniale delle Riparazioni Navali è di circa 385.000 metri quadrati, a cui è possibile accedere da terra attraverso i varchi comuni, posti in corrispondenza delle principali direttrici del traffico urbano, così come meglio rappresentati nella allegata planimetria (All.1) la quale evidenzia anche la viabilità interna del compendio.

### AREA INDICATIVA DELLE RIPARAZIONI NAVALI



## UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA

Il porto, per definizione, è una specifica area terrestre e marittima, comprendente impianti ed attrezzature intesi ad agevolare le operazioni commerciali di trasporto marittimo e di cantieristica navale e come tale presenta al suo interno una pluralità di attività in grado di generare molteplici flussi di persone, di mezzi e di merci, transitanti i varchi e le aree comuni portuali.

Al fine di poter reperire la più vasta informativa possibile circa i rischi specifici dell'ambiente di lavoro portuale può essere utile, oltre al D.Lgs. 81/08, considerare anche il D.Lgs. 272/99 "Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché, più nello specifico, di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998, n. 485": è infatti in tale ambito che il personale dell'appaltatore è chiamata ad operare.

Occorre infatti considerare che in area portuale, largamente intesa, circolano mezzi meccanici specializzati nella movimentazione di merci e materiali, quest'ultimi anche di dimensioni notevoli, motrici con e senza rimorchi, anche con carichi eccezionali e merci di svariata natura e provenienza. Inoltre occorre considerare che risultano essere circa 140 i concessionari portuali a vario titolo frequentanti il compendio delle Riparazioni Navali, con evidenti flussi di veicoli e persone in transito dai varchi e sulla viabilità comune.

Inoltre, è opportuno evidenziare che le lavorazioni che vengono effettuate nel comparto Industriale comportano anche la produzione di polveri, fumi, gas e rumore.

Dai dati sopra esposti risultano evidenti alcune possibili casistiche d'infortunio, connesse al transito nelle aree comuni portuali, considerata la promiscuità di transito e i necessari controlli dei titoli d'ingresso di quanti richiedono l'accesso alle aree portuali.

## Coordinamento delle interferenze

Nella tabella sottostante si riportano i rischi interferenziali valutati a cura del committente. Qualora dovessero essere presenti ulteriori rischi in aggiunta a quelli valutati, saranno definiti in occasione del sopralluogo da effettuarsi prima dell'inizio del servizio.

Descrizione fasi	Rischi	Misure preventive e comportamentali da adottare
------------------	--------	---



UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA

**ACCESSO ALLE AREE  
PORTUALI DELLE  
RIPARAZIONI NAVALI E  
TRANSITO VEICOLARE E  
PEDONALE ALL'INTERNO  
DELLA VIABILITA' E DELLE  
AREE COMUNI**

<p><b>Inciampi, scivolamenti, cadute a livello.</b></p> <p>Possibile presenza di pavimentazione discontinua, sdruciolevole con avvallamenti e buche</p>	<p>Camminare con cautela e senza correre. Regolare manutenzione e pulizia delle aree comuni</p>
<p><b>Urti, colpi, impatti, tagli e inciampi.</b></p> <p>Possibile presenza di materiali di vario genere depositati nelle aree comuni.</p>	<p>Camminare con cautela e senza correre. Non depositare rifiuti, attrezzature e materiali in genere al di fuori dell'area e dei locali in concessione.</p>
<p><b>Contatto con roditori e insetti</b></p> <p>Al pari di altre realtà territoriali, il porto di Genova presenta una vasta colonia di ratti che dimora, in particolare, all'interno dei molteplici cunicoli che si intrecciano attraverso il sottosuolo e che, non di rado, transita a cielo aperto. Il porto di Genova non è immune dalla presenza di vari insetti, in modo particolare zanzare.</p>	<p>La derattizzazione all'interno dell'area comune del porto è curata dall'Ente Committente sulla base di specifiche Ordinanze emesse dagli organi competenti. Imporre corrette condotte comportamentali.</p>
<p><b>Urti, colpi, impatti e compressioni.</b></p> <p>La pluralità dei transiti, sia dai varchi, sia attraverso la viabilità comune del porto, di veicoli, privati e per il trasporto delle merci, nonché del passaggio di mezzi operativi, può esporre il personale dell'Appaltatore ad urti, impatti e compressioni attinenti l'incidente automobilistico. Possibile presenza di manto stradale sconnesso.</p>	<p>Utilizzo di tutti i sistemi visivi ed acustici dei mezzi di soccorso in fase di operatività al fine di attenzionare i mezzi operativi, anche al fine di agevolare la manovra di circolazione atta al pronto intervento di soccorso ed attività correlate, compreso l'eventuale ricovero ospedaliero del soggetto soccorso. Particolare attenzione dovrà essere posta anche in fase di immissione dei veicoli, dalla zona di sosta, nella flusso veicolare portuale e viceversa. Rispettare il limite di velocità 30 km/h. Rispetto della segnaletica verticale e orizzontale. Rispetto dalle ordinanze della locale Capitaneria di Porto regolanti la viabilità (in condizioni ordinarie di transito).</p>

UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA

		Prestare attenzione al sopraggiungere di mezzi in movimento. Regolare manutenzione della viabilità comune.
	<p><b>Cadute in mare.</b></p> <p>Il personale dell'appaltatore deve prestare particolare attenzione al pericolo di caduta in mare, sia con il veicolo, sia a piedi, avuto particolare riguardo all'assenza in porto di delimitazioni a ciglio banchina.</p>	<p>Camminare con cautela e senza correre. Rispettare il limite di velocità 30 km/h. Rispetto della segnaletica verticale e orizzontale.</p> <p>Consapevolezza della natura della zona portuale, ossia presenza di banchine aggettanti su specchi acquei in assenza di protezioni, non installabili in quanto incompatibili con la natura stessa e le funzioni delle banchine.</p>

### Costi della sicurezza relativa ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, come riportato nella seguente tabella riepilogativa

Elemento di costo	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (€)	Importo (€)
Riunioni e sopralluoghi di coordinamento	ore	6	57,00	342,00
Informazione e Formazione del personale dell'Appaltatore	a corpo			600,00
<b>TOTALE</b>				<b>942,00</b>


### Conclusioni

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI):  
è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 per i seguiti di cui alla gara per l'assegnazione del servizio di presidio sanitario e di ambulanza presso il settore delle Riparazioni navali del Porto di Genova ed è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento, su apposita delega del Datore di Lavoro dell'Ente Committente.

UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA

Ente Appaltante - Committente

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile Unico del Procedimento	dott. geol. Massimiliano Testa	

Azienda partecipante alla gara ed eventualmente Azienda Appaltatrice

Azienda	Datore di Lavoro o Suo Procuratore	Firma

